

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AISA IMPIANTI S.P.A.
Sede: STR. VICINALE DEI MORI, LOC. SAN ZENO AREZZO AR
Capitale sociale: 6.650.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02134160510
Codice fiscale: 02134160510
Numero REA: 164281
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	293	3.807
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.622	-
7) altre	4.784	7.626
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.699</i>	<i>11.433</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2017	31/12/2016
1) terreni e fabbricati	9.825.795	10.024.393
2) impianti e macchinario	8.940.533	9.588.729
4) altri beni	23.656	28.241
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.120	299.078
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.802.104</i>	<i>19.940.441</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	1.212.423	1.212.423
d-bis) altre imprese	5.291	5.291
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.217.714</i>	<i>1.217.714</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.217.714</i>	<i>1.217.714</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>20.040.517</i>	<i>21.169.588</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	900.930	758.328
<i>Totale rimanenze</i>	<i>900.930</i>	<i>758.328</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.521.448	2.446.783
esigibili entro l'esercizio successivo	2.521.448	2.446.783
2) verso imprese controllate	19.285	11.813
esigibili entro l'esercizio successivo	19.285	11.813
5-bis) crediti tributari	4.261	283.785
esigibili entro l'esercizio successivo	4.261	283.785
5-ter) imposte anticipate	14.700	14.700
5-quater) verso altri	449.602	310.364
esigibili entro l'esercizio successivo	449.602	310.364
<i>Totale crediti</i>	<i>3.009.296</i>	<i>3.067.445</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.463.398	2.363.969
3) danaro e valori in cassa	409	1.118
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.463.807</i>	<i>2.365.087</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.374.033</i>	<i>6.190.860</i>
D) Ratei e risconti	75.439	73.110
<i>Totale attivo</i>	<i>28.489.989</i>	<i>27.433.558</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	20.836.193	20.743.836
I - Capitale	6.650.000	6.650.000
III - Riserve di rivalutazione	13.108.645	13.108.645

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Riserva legale	59.155	45.114
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	726.035	659.253
<i>Totale altre riserve</i>	<i>726.035</i>	<i>659.253</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.358	280.824
Totale patrimonio netto	20.836.193	20.743.836
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.039.109	1.054.017
4) altri	167.437	185.107
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.206.546</i>	<i>1.239.124</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	571.847	552.169
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.506.125	1.352.684
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.390	996.448
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.440.735	356.236
7) debiti verso fornitori	2.709.187	3.101.634
esigibili entro l'esercizio successivo	2.709.187	3.101.634
9) debiti verso imprese controllate	25.227	10.091
esigibili entro l'esercizio successivo	25.227	10.091
11) debiti verso controllanti	73.606	31.165
esigibili entro l'esercizio successivo	73.606	31.165
12) debiti tributari	214.204	48.934
esigibili entro l'esercizio successivo	214.204	48.934
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.535	94.411
esigibili entro l'esercizio successivo	105.535	94.411
14) altri debiti	213.743	228.596
esigibili entro l'esercizio successivo	213.743	228.596
<i>Totale debiti</i>	<i>5.847.627</i>	<i>4.867.515</i>
E) Ratei e risconti	27.776	30.914
<i>Totale passivo</i>	<i>28.489.989</i>	<i>27.433.558</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.057.520	9.104.916

	31/12/2017	31/12/2016
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	744.642	407.922
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	197.527	253.347
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>197.527</i>	<i>253.347</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.999.689</i>	<i>9.766.185</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.611.727	1.192.441
7) per servizi	3.270.462	3.243.359
8) per godimento di beni di terzi	256.844	312.624
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.334.917	1.256.966
b) oneri sociali	437.293	411.537
c) trattamento di fine rapporto	89.177	84.669
e) altri costi	9.430	5.633
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.870.817</i>	<i>1.758.805</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.714	11.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.197.697	2.186.391
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	74.221
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.205.411</i>	<i>2.271.620</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(142.601)	142.743
12) accantonamenti per rischi	33.491	84.653
14) oneri diversi di gestione	332.675	336.984
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.438.826</i>	<i>9.343.229</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	560.863	422.956
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.826	1.668
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.826</i>	<i>1.668</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.826</i>	<i>1.668</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	98.641	94.452
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>98.641</i>	<i>94.452</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(222)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(85.037)</i>	<i>(92.784)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	475.826	330.172

	31/12/2017	31/12/2016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.376	175.123
imposte differite e anticipate	(14.908)	(125.775)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>183.468</i>	<i>49.348</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	292.358	280.824

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	292.358	280.824
Imposte sul reddito	183.468	49.348
Interessi passivi/(attivi)	84.815	92.784
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.200	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>561.841</i>	<i>422.956</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.169	95.629
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.205.411	2.197.399
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.258.580</i>	<i>2.293.028</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.820.421</i>	<i>2.715.984</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(142.602)	142.743
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(74.665)	(120.954)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(392.447)	503.702
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.329)	(3.517)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.138)	17.328
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	351.931	(264.321)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(263.250)</i>	<i>274.981</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.557.171</i>	<i>2.990.965</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(84.815)	(92.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(183.468)	(49.348)
(Utilizzo dei fondi)	(66.069)	(148.045)
Altri incassi/(pagamenti)		(4)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(334.352)</i>	<i>(290.181)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.222.819	2.700.784
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.091.360)	(837.503)
Disinvestimenti	30.800	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.980)	

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.077.540)	(837.503)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	68.942	552.408
Accensione finanziamenti	2.150.000	
(Rimborso finanziamenti)	(1.065.501)	(327.512)
Mezzi propri		
(Dividendi pagati)	(200.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	953.441	224.896
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.098.720	2.088.177
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(222)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.363.969	276.699
Danaro e valori in cassa	1.118	211
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.365.087	276.910

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Si specifica che, sulla base di quanto richiesto dal principio contabile OIC 10, la società non presenta saldi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili, né tantomeno sono state effettuate operazioni di acquisizione o cessione di ramo d'azienda.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

A.I.S.A. Impianti S.p.A. è stata costituita il 27 dicembre 2012 a seguito della scissione della società A.I.S.A. S.p.A. (giorno di efficacia dell'atto 2 gennaio 2013).

Più precisamente è stato trasferito in AISA IMPIANTI il ramo d'azienda dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti attraverso la selezione la termovalorizzazione ed il compostaggio.

L'attività oggetto di scissione, che specificatamente comprende un complesso organizzato di beni idonei a costituire un ramo d'Azienda nonché il personale necessario a svolgere l'attività di gestione degli impianti posti in Arezzo, località San Zeno, ha avuto come riferimento prospettico anche l'attuazione delle tre convenzioni sottoscritte con ATO TOSCANA SUD e precisamente:

- 1) Convenzione per la gestione dell'impianto di Termovalorizzazione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 2) Convenzione per la gestione dell'impianto di Compostaggio sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa;
- 3) Convenzione per la gestione dell'impianto di Selezione sito in località San Zeno nel Comune di Arezzo, sottoscritto in data 4 maggio 2012 con l'Autorità per il Servizio di Gestione Integrato dei Rifiuti Urbani ATO TOSCANA SUD e A.I.S.A. spa.

Aisa Impianti è una società a prevalente partecipazione azionaria del Comune di Arezzo.

Per approfondimenti relativi all'attività svolta nel 2017 e alle prospettive future si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione redatta ex art. 2428 c.c.

Compagine sociale (in ordine di partecipazione al capitale decrescente)

Comune di Arezzo	quota detenuta pari al 84,91% del Capitale Sociale
Comune di Cortona	quota detenuta pari al 3,15% del Capitale Sociale
S.t.a. S.p.A.	quota detenuta pari al 3,00% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fiorentino	quota detenuta pari al 1,72% del Capitale Sociale
Comune di Civitella Val di Chiana	quota detenuta pari al 1,23% del Capitale Sociale
Comune di Foiano	quota detenuta pari al 1,20% del Capitale Sociale
Comune di Monte San Savino	quota detenuta pari al 1,16% del Capitale Sociale
Termo Meccanica Ecologia S.p.A.	quota detenuta pari al 1,00% del Capitale Sociale
Comune di Subbiano	quota detenuta pari al 0,78% del Capitale Sociale
Comune di Capolona	quota detenuta pari al 0,69% del Capitale Sociale
Comune di Lucignano	quota detenuta pari al 0,49% del Capitale Sociale
Comune di Marciano della Chiana	quota detenuta pari al 0,39% del Capitale Sociale
Comune di Castiglion Fibocchi	quota detenuta pari al 0,28% del Capitale Sociale

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del presente bilancio, è formato dai seguenti membri:

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2015, è formato dai seguenti membri effettivi:

Fabio Diozzi	Presidente
Maria Bidini	Sindaco effettivo
Andrea Magi	Sindaco effettivo
Roberto Barbini	Sindaco supplente
Chiara Sorbi	Sindaco supplente

Attività svolte

La Società svolge l'attività di trattamento dei rifiuti urbani mediante la gestione degli impianti di selezione, di termovalorizzazione e di compostaggio posti in Arezzo, località San Zeno, utilizzando tecnologie avanzate e personale altamente qualificato applicando le migliori pratiche nei settori di tutela ambientale, di sicurezza del lavoro e della qualità dei processi.

Da luglio 2017 non vengono più svolte attività di smaltimento ma solamente di recupero.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto tali tipologie di somme.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'esercizio 2013 nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 7.714, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 20.699.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.571	41.176	14.212	72.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.764	41.176	6.586	61.526
Valore di bilancio	3.807	-	7.626	11.433
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	16.980	-	16.980
Ammortamento dell'esercizio	3.514	1.358	2.842	7.714
<i>Totale variazioni</i>	<i>(3.514)</i>	<i>15.622</i>	<i>(2.842)</i>	<i>9.266</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	17.571	58.156	14.212	89.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.278	42.534	9.428	69.240
Valore di bilancio	293	15.622	4.784	20.699

Commento

I costi di impianto e ampliamento sono costi sostenuti nell'esercizio 2013 per l'avvio dell'attività societaria.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono licenze software il cui uso è stato concesso alla società a titolo oneroso. Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una licenza software per un importo complessivamente pari ad euro 16.890. L'ammortamento è calcolato in base alla durata di utilizzo della licenza, normalmente valutata in tre esercizi.

Gli altri beni immateriali sono certificazioni ISO e il sito internet.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore riportato nell'atto di scissione e, per quelli direttamente acquisiti dalla società, al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per quanto concerne le modalità di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, non sono stati rilevati elementi che possono andare a modificare le aliquote utilizzate dalla scissa che pertanto sono state confermate ed è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati civili strumentali	2,00%

Fabbricati industriali	2,50%
Impianti specifici	5,20%
Impianto trattamento fumi	4,49%
Attrezzature industriali e commerciali	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,50%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 52.067.797; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 33.265.693.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.723.861	36.875.802	132.495	299.078	51.031.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.699.468	27.287.073	104.254	-	31.090.795
Valore di bilancio	10.024.393	9.588.729	28.241	299.078	19.940.441
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	81.478	1.293.840	3.000	-	1.378.318
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	32.000	-	-	32.000

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	280.076	1.910.036	7.585	-	2.197.697
Altre variazioni	-	-	-	(286.958)	(286.958)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(198.598)</i>	<i>(648.196)</i>	<i>(4.585)</i>	<i>(286.958)</i>	<i>(1.138.337)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	13.805.339	38.114.841	135.496	12.120	52.067.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.979.544	29.174.308	111.840	-	33.265.692
Valore di bilancio	9.825.795	8.940.533	23.656	12.120	18.802.104

Commento

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali risultano pari ad euro 1.378.318 e sono interamente relativi agli investimenti effettuati nei reparti di selezione, termovalorizzazione e compostaggio, oltre che alle capitalizzazioni conseguenti all'attività di manutenzione straordinaria in occasione dell'annuale fermata programmata dell'impianto di San Zeno.

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad Euro 12.120 e si sono ridotte di un importo pari ad euro 286.958. Tale importo è stato messo in ammortamento nel corso dell'esercizio, imputandolo alla voce impianti e macchinari, a seguito della conclusione della realizzazione di una linea di teleriscaldamento per il recupero dei cascami termici prodotti dall'impianto di San Zeno, e del completamento del progetto di efficientamento energetico per migliorare il rendimento del termovalorizzatore, che ha portato al conseguimento della qualifica R1 a luglio 2017, i cui costi erano in parte stati capitalizzati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Contratto n. 1059237/1 in essere con Alba Leasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 tritratore mobile monorotore, marca "Doppstandt", mod. "DW2560"

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2017	30.320,28
Quota interessi di competenza 2017	3.021,84
a. Totale quota interessi	3.021,84
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0,00

c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017	45.583,87
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.523,67
TOTALE (c + d)	47.107,54

Contratto n. SI 173175 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 corpo per polipo elettroidraulico, marca "Euromec", mod. "K6530"

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2017	8.709,50
Quota interessi di competenza 2017	584,10
e. Totale quota interessi	584,10
f. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0,00
g. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017	12.118,41
h. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	333,89
TOTALE (c + d)	12.452,30

Contratto n. SI 174799 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 escavatore industriale, marca "LIEBHERR", modello LH22M

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2017	25.164,73
Quota interessi di competenza 2017	2.747,45
a. Totale quota interessi	2.747,45
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	- 33,32
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017	120.039,76
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	1.674,09
TOTALE (c + d)	121.713,85

Contratto n. SO 173172 in essere con Credemleasing S.p.A.

Descrizione bene: n. 1 elevatore a timone con pedana operatore e basamento elevabile, marca "BT", mod. "Staxio SPE 160 L"

Quota capitale riferita ai canoni maturati nel 2017	3.099,84
Quota interessi di competenza 2017	211,79
a. Totale quota interessi	211,79
b. Totale quota interessi relativa ad eventuali conguagli per indicizzazione	0,00
c. Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2017	4.316,50
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	118,74
TOTALE (c + d)	4.435,24

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il totale al 31/12/2017 delle partecipazioni viene qui sotto indicato:

	31/12/2017
Imprese controllate	1.212.423
Altre imprese	5.291
	1.217.714

Qui di seguito viene fornito il dettaglio.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Gestione Ambientale S.r.l.	Arezzo	1.000.000	1.355.368	50.710	100	1.355.368	1.212.423

In merito al valore di carico della partecipazione in Gestione Ambientale S.r.l., si segnala il maggior valore della quota di patrimonio netto di spettanza di Aisa Impianti, pari al 100%, rispetto al valore iscritto a bilancio.

I valori di riferimento sono relativi al bilancio al 31/12/2016, non essendo ancora approvato il bilancio al 31/12/2017.

Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Poss.	Corrispondente quota di PN	Valore bilancio
Consorzio Toscana Sud	Energia Roma	40.246	21.780	(857)	n. 1 quota su 30 quote	726	1.291
Consorzio Compostatori	Italiano Roma	330.016	330.220	204	n. 5 quote su 125 quote	13.209	4.000

Si segnala che per entrambe le società è stato preso a riferimento il bilancio al 31/12/2016, non essendo ancora approvato il bilancio al 31/12/2017.

Relativamente alla partecipazione nel Consorzio Energia Toscana Sud, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 17, nonostante il valore della corrispondente quota di patrimonio netto sia inferiore al valore iscritto a bilancio, non sono state operate svalutazioni in considerazione del fatto che tale differenza ha un effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e poiché non si ritiene che ciò configuri una perdita durevole di valore della partecipata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.212.423	5.291	1.217.714
Valore di bilancio	1.212.423	5.291	1.217.714
Valore di fine esercizio			
Costo	1.212.423	5.291	1.217.714
Valore di bilancio	1.212.423	5.291	1.217.714

Commento

Non ci sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	758.328	142.602	900.930
<i>Totale</i>	<i>758.328</i>	<i>142.602</i>	<i>900.930</i>

Commento

Le rimanenze si riferiscono a ricambi e materiali necessari per assicurare il costante funzionamento dei processi di trattamento dei rifiuti presso l'impianto integrato di San Zeno, nonché alle scorte di combustibili e reagenti necessari per il corretto funzionamento dell'Impianto

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Tuttavia ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, del codice civile, per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono interamente rilevati secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi delle variazioni del fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	147.427	-	21.601	(21.601)	125.826
Totale	147.427	-	21.601	(21.601)	125.826

Commento

La variazione negativa del fondo svalutazione crediti è stata pari ad Euro 21.599 per effetto dell'adeguamento del fondo a seguito delle valutazioni effettuate sul complessivo grado di rischio dei crediti. Si precisa che tale variazione non è dovuta ad un effettivo utilizzo del fondo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.446.783	74.665	2.521.448	2.521.448
Crediti verso imprese controllate	11.813	7.472	19.285	19.285
Crediti tributari	283.785	(279.524)	4.261	4.261
Imposte anticipate	14.700	-	14.700	-
Crediti verso altri	310.364	139.238	449.602	449.602
Totale	3.067.445	(58.149)	3.009.296	2.994.596

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti verso clienti sono relativi quasi interamente a crediti vantati nei confronti di Sei Toscana srl per l'attività di conferimento dei rifiuti all'impianto integrato di San Zeno. La quota residua deriva dai quantitativi di rifiuti organici reperiti nel libero mercato ossia dall'attività di conferimento di soggetti extra ambito;
- i crediti verso imprese controllate sono costituiti interamente da crediti derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale per i periodi d'imposta 2015, 2016 e 2017;
- I crediti tributari sono interamente composti da crediti verso l'erario relativi alle imposte sul reddito d'impresa. Tale voce si è significativamente ridotta rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'entrata in vigore del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, che a decorrere dal 1° luglio 2017 ha assoggettato l'Azienda al regime fiscale della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) con una conseguente riduzione del credito IVA verso l'erario;
- I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti nel corso del precedente esercizio a causa dell'accantonamento di un importo di svalutazione dei crediti superiore a quanto deducibile direttamente nell'esercizio, che ha generato imposte anticipate IRES rilevate a conto economico;
- i crediti verso altri sono prevalentemente composti da crediti per lo smobilizzo del trattamento di fine rapporto versato presso il fondo di tesoreria INPS, pari ad euro 262.259, e da crediti nei confronti del Gestore Unico per il rimborso dell'IMU, pari ad euro 162.900.

Non ci sono crediti scadenti oltre l'esercizio successivo

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.363.969	2.099.429	4.463.398
danaro e valori in cassa	1.118	(709)	409
<i>Totale</i>	<i>2.365.087</i>	<i>2.098.720</i>	<i>4.463.807</i>

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	75.439
	Totale	75.439

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	6.650.000	-	-	-	-	6.650.000
Riserve di rivalutazione	13.108.645	-	-	-	-	13.108.645
Riserva legale	45.114	-	14.041	-	-	59.155
Varie altre riserve	659.253	-	66.782	-	-	726.035
Utile (perdita) dell'esercizio	280.824	(200.000)	(80.823)	292.358	(1)	292.359
Totale	20.743.836	(200.000)	-	292.358	-	20.836.194

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	726.036
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	726.035

Commento

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per un importo pari ad euro 200.000.

Si precisa inoltre che la riserva di rivalutazione è composta da:

- Euro 4.375.000 derivanti dalla rivalutazione effettuata nel 2008 ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008 (cd. Decreto anti-crisi) convertito nella legge n.2 del 28 gennaio 2009 - valida ai soli civilistici - di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato tutti facenti parte del ramo d'azienda scisso dalla società A.I.S.A. S.p.A.;
- Euro 8.733.645 derivanti dalla rivalutazione effettuata al 31/12/2013 sui cespiti IMPIANTI SPECIFICI, e TRATTAMENTO FUMI. Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposito paragrafo e alla Relazione sulla Gestione. La riserva è esposta al netto del debito per imposta sostitutiva dovuta all'Erario in relazione all'operazione di rivalutazione (civilistica e fiscale).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.650.000	Capitale	B	6.650.000
Riserve di rivalutazione	13.108.645	Capitale	B	13.108.645
Riserva legale	59.155	Utili	A;B	59.155
Varie altre riserve	726.035	Utili	A;B;C	726.035
Totale	20.543.835			20.543.835
Quota non distribuibile				19.803.759
Residua quota distribuibile				726.035

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre riserve	726.036	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(1) Capitale	
Totale	726.035		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Commento

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, per la copertura di perdite si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Tra le varie altre riserve sono iscritte riserve per ammortamenti anticipate attribuite in sede di scissione. Tali riserve, pari a 254.888 Euro, risultano ad oggi distribuibili perché integralmente liberate.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.054.017	-	14.908	(14.908)	1.039.109
Altri fondi	185.107	33.491	51.161	(17.670)	167.437
Totale	1.239.124	33.491	66.069	(32.578)	1.206.546

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione ciclica	66.983
	F.do rischi ambientali e ripristino	50.000
	F.do svalutazione magazzino	50.454
	Totale	167.437

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'accantonamento e all'utilizzo di altri fondi come elencato di seguito:

- Nell'esercizio 2016 è stato creato un apposito fondo di manutenzione ciclica per l'attività di manutenzione programmata nell'esercizio 2019 per la caldaia del reparto di termovalorizzazione, e pertanto anche nell'esercizio 2017 è stato effettuato un accantonamento per un importo pari ad euro 33.491.

- E' stato stornato integralmente il fondo per rischi e oneri differiti, che al termine dell'esercizio precedente ammontava ad euro 51.161, in quanto è stato utilizzato a copertura della passività dovuta alla L. 221/2015 (Collegato Ambientale 2015) che ha introdotto il pagamento di un tributo regionale che AISA IMPIANTI ha versato nell'esercizio. A seguito del riconoscimento della qualifica R1, che esonera la Società del pagamento del tributo, la Regione Toscana ha infatti confermato che l'esonero decorre dalla data di riconoscimento e pertanto non ha effetto retroattivo.
- Il fondo svalutazione magazzino non ha subito variazioni.
- Non sono intercorse variazioni relativamente al fondo rischi ambientali e ripristino.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	552.169	89.177	(69.499)	19.678	571.847
Totale	552.169	89.177	(69.499)	19.678	571.847

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce a n. 33 dipendenti in forza presso la società al 31/12/2017. Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un importo pari ad Euro 89.177. La variazione in diminuzione rispetto al periodo precedente è da attribuirsi in parte alla liquidazione del TFR per collocamento a riposo di un dipendente nel mese di aprile e in parte ai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per le motivazioni di cui sopra, tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., ma ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, i debiti iscritti in bilancio sono interamente rilevati secondo il valore nominale.

Variations e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.352.684	1.153.441	2.506.125	1.065.390	1.440.735
Debiti verso fornitori	3.101.634	(392.447)	2.709.187	2.709.187	-
Debiti verso imprese controllate	10.091	15.136	25.227	25.227	-
Debiti verso imprese controllanti	31.165	42.441	73.606	73.606	-
Debiti tributari	48.934	165.270	214.204	214.204	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.411	11.124	105.535	105.535	-
Altri debiti	228.596	(14.853)	213.743	213.743	-
Totale	4.867.515	980.112	5.847.627	4.406.892	1.440.735

Commento

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi dei debiti iscritti nel passivo:

- I debiti verso banche sono composti per euro 285.321 da affidamenti commerciali e per euro 2.220.804 da finanziamenti chirografari. Non sono presenti finanziamenti con quote scadenti oltre i 5 anni;
- I debiti verso fornitori sono frazionati tra un elevato numero di fornitori e pertanto non vi sono soggetti con quote particolarmente significative aventi scadenza nei primi giorni dell'anno 2018. Come anticipato in precedenza, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, che a decorrere dal 1° luglio 2017 ha assoggettato l'Azienda al regime fiscale della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) i debiti verso fornitori si sono ridotti significativamente rispetto all'esercizio precedente;
- I debiti verso controllate sono derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale per i periodi d'imposta 2015, 2016 e 2017, per gli acconti IRES già versati dalla controllata;
- I debiti verso controllanti sono relativi al debito verso il Comune di Arezzo per l'indennità di disagio ambientale dovuta per l'esercizio 2017 in relazione al conferimento di rifiuti regolamentati da parte di soggetti che conferiscono rifiuti provenienti da territori extra ambito;
- I debiti tributari sono quasi interamente imputabili al debito IVA nei confronti dell'Erario mentre i debiti verso istituti previdenziali sono interamente relativi a trattenute e contributi su redditi da lavoro dipendente;
- Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale dipendente.

Non sono presente debiti scadente oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.506.125	2.506.125
Debiti verso fornitori	2.709.187	2.709.187
Debiti verso imprese controllate	25.227	25.227
Debiti verso imprese controllanti	73.606	73.606
Debiti tributari	214.204	214.204
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	105.535	105.535
Altri debiti	213.743	213.743
Totale debiti	5.847.627	5.847.627

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	10.294
	Risconti passivi	17.482
	Totale	27.776

Si segnala che sono presenti risconti passivi per euro 17.482 di durata superiore a 5 anni relativi all'operazione di cessione di un diritto di superficie a tempo determinato, fino al 29 dicembre 2034, di una porzione di terreno presso l'impianto integrato di smaltimento di San Zeno

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita compostiere	1.098
Vendita rottami	9.546
Attività di carico di scarti, sovvalli e FOS	60.984
Cessione energia elettrica	543.366
Cessione compost e cippato di legno	4.267
Prestazioni trattamento compostaggio	905.517
Prestazioni trattamento termovalorizzatore	3.704.580
Prestazioni trattamento selezione	3.011.223

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni tratt. comp. extra ATO	816.924
Ribassi e abbuoni passivi	15
Totale	9.057.520

Si segnala che i ricavi derivanti dall'attività di trattamento dei rifiuti organici extra Ambito presso il reparto di compostaggio è comprensivo dell'indennità di disagio ambientale da versare al Comune di Arezzo per un importo pari ad euro 42.441.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	98.641	98.641

Commento

Gli oneri finanziari sono interamente relativi ai costi generati dai rapporti e dai debiti finanziari nei confronti degli istituti di credito.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>222-</i>		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	222
Totale voce		-	222-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali pari ad Euro 3.536 e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali pari ad Euro 33.998 dovuti quasi interamente a sopravvenienze passive costituite principalmente da costi di competenza 2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi

precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Il fondo imposte differite deriva dalla scissione di AISA S.p.A. e ammonta a inizio 2013 ad euro 1.524.797.

Tale importo è stato stanziato, originariamente, a seguito di:

- ammortamenti anticipati effettuati nel periodo 2001/2002 (saldo fondo al momento della scissione euro 113.836);
- rivalutazione monetaria 2008 di parte dei cespiti ammortizzabili e del fabbricato (saldo fondo al momento della scissione euro 1.410.961).

In relazione agli ammortamenti effettuati nell'esercizio sulla rivalutazione 2008, nel Conto Economico 2017 sono state stornate imposte differite IRES ed IRAP per un totale di euro 14.908. Al termine dell'esercizio, il fondo imposte differite ammonta ad euro 1.039.109.

Nel corso dell'esercizio non sono state stanziate imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate IRES, pari ad euro 14.700, derivante dall'accantonamento, effettuato nel corso dell'esercizio precedente, di un importo di svalutazione dei crediti superiore a quanto deducibile direttamente nell'esercizio.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	10	23	34

Commento

L'organico del personale si è ridotto di una unità a seguito del pensionamento di un operaio nel mese di aprile 2017. In conseguenza delle esigenze operative, ed in ottemperanza a quanto previsto dal piano di fabbisogno del personale, nel corso dell'esercizio sono stati assunti quattro dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.451	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.050	11.050

Commento

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione sono comprensivi dei compensi per l'attività di asseverazione dei rapporti di credito e debito nei confronti degli enti pubblici e dell'attività di certificazione del bilancio sociale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni	266.000	6.650.000	266.000	6.650.000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Qui di seguito si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Nei conti d'ordine troviamo una fideiussione passiva per un importo totale pari ad Euro 80.000, una lettera di patronage forte pari ad euro 900.000 e una ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165.

La fideiussione passiva, pari ad euro 80.000, è originata dalla fideiussione bancaria n. 200019817 rilasciata nel 2014 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio a favore del Ministero dell'Ambiente. L'ipoteca sull'immobile di Via Trento e Trieste 165, fino a concorrenza dell'importo di euro 1.800.000, e la lettera di patronage forte pari ad euro 900.00 sono state rilasciate a favore dell'istituto di credito Banco Popolare a garanzia delle obbligazioni della controllata Gestione Ambientale srl per la stipula di un mutuo ipotecario.

Le garanzie ricevute sono interamente relative a fideiussioni attive per la partecipazione a gare d'appalto. Si riporta di seguito il dettaglio delle fideiussioni:

- Euro 7.800.000 rilasciata da Banca Monte dei Paschi per Sei Toscana srl;
- Euro 22.310,86 rilasciata da B.P.M. per Boldrocchi srl, n. 150182909;
- Euro 2.085,60 rilasciata da Unicredit per Franco Tosi Meccanica spa, n. 460011616096;
- Euro 95.573,79 rilasciata da Groupama per C.M.G. di Gervasi Luigi, n. 00A0674699;
- Euro 19.308,00 rilasciata da Unipol per CTM Service srl, n. 155533968;
- Euro 3.900,60 rilasciata da Unipol per CTM Service srl, n. 152684284;
- Euro 1.950,30 rilasciata da Sace bt per Adriatica Commerciale Macchine srl;
- Euro 812,63 rilasciata da Allianz Lloyd Adriatico Service per R.A.R.I. Livorno;
- Euro 7.053,60 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Unicalce, n. 070548965;
- Euro 38.041 rilasciata da Elba Assicurazioni per Ecomar Italia srl;
- Euro 8.492,98 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00573216;
- Euro 100.000 rilasciata da ME S.p.A. per Ecorecuperi S.r.l., n. 1013545634389.13;
- Euro 935 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Ceca Italiana S.p.A.;
- Euro 1.486 rilasciata da HDI Assicurazioni per Ecomar Italia srl;
- Euro 2.972 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 13.424,40 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 75.000 rilasciata da B.P.M. per Pensotti Fabbrica Caldaie S.p.A., n. 150161467;
- Euro 3.512 rilasciata da Elba Assicurazioni per Ecomar Italia srl;
- Euro 3.512 rilasciata da Unipol per Verde Ambiente S.p.A.;
- Euro 733 rilasciata da Allianz S.p.A. per Impresa Valeri;
- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00597673;
- Euro 50.000 rilasciata da Intesa San Paolo S.p.A. per Sipra, n. 00597678;
- Euro 3.990 rilasciata da B.P.E.R. per Cosmec Center, n. 15/18109242;
- Euro 10.000 rilasciata da Banco Popolare per Trenti Vivai e Piante;
- Euro 5.318,71 rilasciata da Banca Valsabbina per Quaranta Group srl, n. 11151;
- Euro 7.682,89 rilasciata da Fini per C.M.G. di Gervasi Luigi, n. 00A0573749;
- Euro 6.012,50 rilasciata da Groupama Assicurazioni per Baker Tilly Revisa S.p.A., n. 336/00A059470;
- Euro 4.904 rilasciata da Groupama Assicurazioni per Vuerre Costruzioni, n. 00A0627434.
- Euro 23.665,50 rilasciata Intesa San Paolo per Sipra spa n. 03069/03097/8200/00696394;
- Euro 6.519,10 da Cattolica per Calzeroni Stefano rilasciata n. 00218891000066;
- Euro 11.611,33 da Elba Assicurazioni per Consorzio Stabile Abils n. 1152182;
- Euro 6.365,54 da Allianz per Hydrodepur S.p.A. n. 500376040;
- Euro 3.056,35 da Axa Assicurazioni spa per Toscochimica S.p.A. n. 402916556.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Costi	Descrizione dell'operazione
Gestione Ambientale srl	24.000	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Gestione Ambientale srl	183.000	Contratto per servizi di carattere tecnico e amministrativo

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 14.618 alla riserva legale;
- euro 277.740 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 19/03/2018

Giacomo Cherici	Presidente
Chiara Legnaiuoli	Consigliere
Enrico Galli	Consigliere

(ORIGINALE FIRMATO PRESSO LA SEDE)